

LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

1° semestre 2021

Aggiornamenti delle statistiche

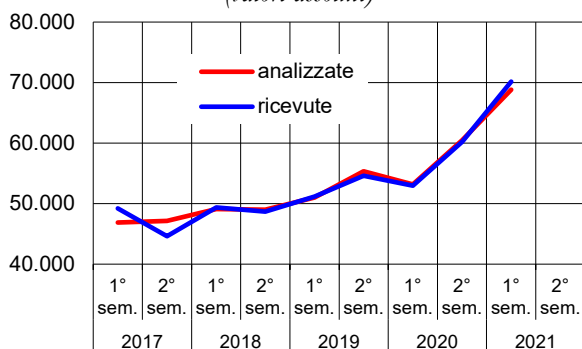
Nel primo semestre del 2021 la UIF ha ricevuto 70.157 segnalazioni di operazioni sospette (SOS), con un incremento del 32,5% rispetto al corrispondente periodo del 2020.

La crescita delle segnalazioni del primo semestre del 2021 è stata particolarmente rilevante nel confronto con i corrispondenti mesi del precedente anno, in parte condizionati dal primo *lockdown* e dalla successiva fase di incertezza.

L'incremento ha interessato sia le segnalazioni di riciclaggio (69.655 unità, +32,7%) sia quelle di finanziamento del terrorismo, che sono tornate ad aumentare (da 246 unità a 340); prosegue la riduzione della componente relativa alla voluntary disclosure (da 209 a 156).

Ricevute e analizzate

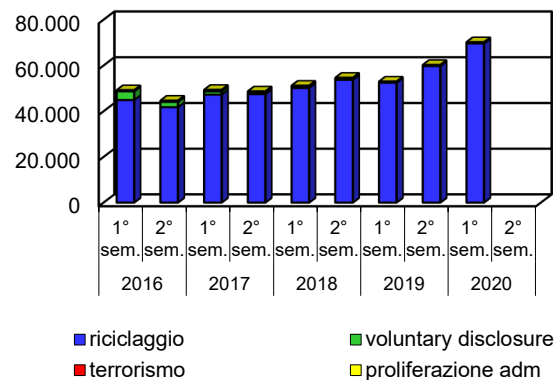
(valori assoluti)



Gli importi delle operazioni segnalate hanno sfiorato i 44 miliardi di euro (circa 40 miliardi quelli relativi alle operazioni effettivamente

Ricevute per categoria di segnalazione

(valori assoluti)



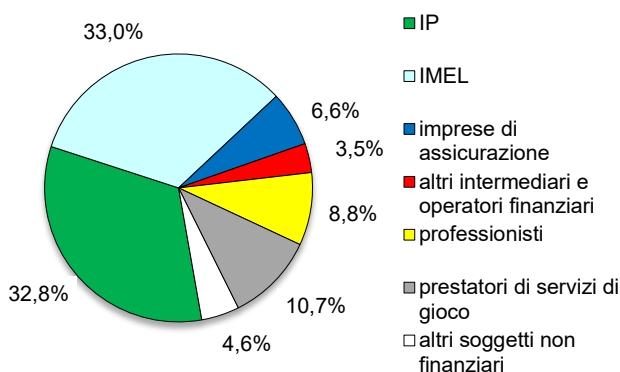
eseguite), contro i circa 49 miliardi nel primo semestre del 2020.

Nel periodo considerato l'Unità ha analizzato e trasmesso agli Organi investigativi 68.823 segnalazioni (53.186 nell'analogo periodo del 2020; +29,4%) e ha adottato 20 provvedimenti di sospensione di operazioni sospette per un valore di 14,3 milioni di euro.

Si registrano incrementi delle SOS riferite a operazioni effettuate in tutte le regioni del Paese; i maggiori in termini assoluti si rilevano in Lombardia, nel Lazio, in Emilia-Romagna, Piemonte e Sicilia. A livello provinciale, Prato, Milano, Roma, Napoli e Rimini si collocano ai primi cinque posti per numero di segnalazioni di operazioni sospette in rapporto alla popolazione.

Rispetto al primo semestre 2020, le segnalazioni inoltrate da IMEL e IP sono più che raddoppiate e hanno costituito il maggior contributo alla crescita del semestre, seguito da quello di banche e Poste.

Ricevute per gruppi di segnalanti diversi da banche e Poste (valori percentuali)



Quest'ultimo comparto, nonostante l'aumento del 5,0% delle segnalazioni effettuate, ha ridotto l'incidenza al 56,0% dal 70,6% del primo semestre dello scorso anno.

Tra i segnalanti diversi da banche e Poste, agli IMEL e agli IP è riconducibile il 65,8% delle segnalazioni del semestre, seguiti dai prestatori di servizi di gioco (10,7%). Nell'ambito della categoria degli IP, le SOS inoltrate dai money transfer sono raddoppiate rispetto al primo semestre del 2020 e il numero di operazioni sospette si è triplicato (da 85.928 a 258.257). Queste ultime hanno avuto come principali paesi di destinazione Senegal, Romania, Marocco e Albania (complessivamente il 39,5% degli importi so-

spetti trasferiti). L'incidenza del comparto non finanziario è cresciuta dall'8,4% al 10,5%; le comunicazioni della Pubblica amministrazione, pur restando contenute, sono aumentate rispetto al corrispondente periodo del 2020 (da 23 a 82).

Le richieste di collaborazione dell'Autorità giudiziaria (AG) ricevute dalla UIF nel primo semestre 2021 sono state 309 (+14% rispetto al primo semestre 2020); le informative trasmesse alla magistratura e agli Organi investigativi sono state 792 (+48%). Nello stesso periodo, sono pervenute alla UIF 787 richieste o informative spontanee da omologhe autorità estere e circa 14.000 segnalazioni cross-border da FIU della UE (+50% rispetto al secondo semestre del 2020). Le richieste inoltrate dalla UIF ad altre FIU per esigenze di collaborazione con l'AG e con gli Organi investigativi e di analisi finanziaria sono state 524. Sono state avviate tre ispezioni, una di carattere generale e due mirate, e si è conclusa un'ispezione avviata nel 2020 su richiesta dell'AG.

Per maggiori dettagli si rimanda all'[Allegato statistico](#).

Altre notizie in breve

- L'11 febbraio la UIF ha emanato una nuova Comunicazione sulla prevenzione della criminalità finanziaria nell'emergenza da Covid-19. Sono stati portati all'attenzione dei soggetti obbligati nuovi fattori di rischio ed elementi di attenzione, anche sintomatici di operatività illecite emerse nella pandemia.
- Il 12 marzo 2021 è stato sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa tra la UIF e la DNA volto ad accrescere la tempestività degli scambi informativi e a estendere il matching anagrafico anche ad alcune categorie di informative di FIU estere.
- Il 1° aprile 2021 la UIF e la CDP hanno siglato un Protocollo d'intesa finalizzato ad agevolare la collaborazione attiva della Cassa e consentire alla UIF di acquisire informazioni sugli interventi richiesti nell'ambito dell'attività di gestione del c.d. Patrimonio Rilancio.
- Il 3 giugno 2021 è divenuto applicabile il regolamento UE/2018/1672 sulla dichiarazione del trasporto al seguito di contante. L'Unità ha avviato contatti con l'Agenzia delle Dogane e dei monopoli per l'accesso ai dati.
- La UIF e il MEF hanno promosso una "Posizione Comune", sottoscritta da numerosi paesi membri della UE, sui compiti e sulle caratteristiche del "Meccanismo" sovranazionale di coordinamento e supporto delle FIU, oggetto delle imminenti proposte legislative della Commissione europea.

Sito internet: <http://uif.bancaditalia.it/>

Unità di Informazione finanziaria per l'Italia, Largo Bastia 35 – 00181 Roma

ISSN 2612-0461 (online)

UIF